



Martedì 3 Marzo 2020

MERCATI & IMPRESE

Ez Lab si specializza nella blockchain per il food

Riflettori sul Consorzio di tutela del Pomodoro di Pachino Igp al Roadshow Smau-Sicilia che si è svolto nei giorni scorsi a Palermo. La realtà consortile ha stretto un accordo con la Pmi padovana Ez Lab per combattere le contraffazioni dei prodotti grazie alla **blockchain**, il grande registro digitale e condiviso a cui si possono aggiungere dati e a cui tutti possono

accedere, ma che non è modificabile ed è garantito da crittografia.

“L’innovazione - ha spiegato **Sebastiano Barone**, direttore del Consorzio di tutela del Pomodoro di Pachino Igp - può essere fondamentale per preservare prodotti come il nostro che tendono a esser imitati, e non solo nella ricerca di qualità, garantendone la sostenibilità ambientale e sociale”.

Tutte le informazioni della filiera, dal campo al supermercato, vengono registrate e rese trasparenti per tutti i consumatori. E ora EZ Lab, **leader nella tracciabilità** in ambito agroalimentare con la blockchain lancia una campagna di *equity crowdfunding* per crescere ancora ed espandersi in nuovi mercati. Oggi l’azienda è tra i leader di mercato in termini di **fatturato** in Italia e in Europa, ed è l’unica realtà italiana ad aver raggiunto il **break-even con soli progetti blockchain nel settore food**. Il fatturato deriva infatti al 100% da progetti blockchain e si prevede una sua crescita esponenziale nei prossimi cinque anni, per raggiungere i 7 milioni di euro nel 2025.